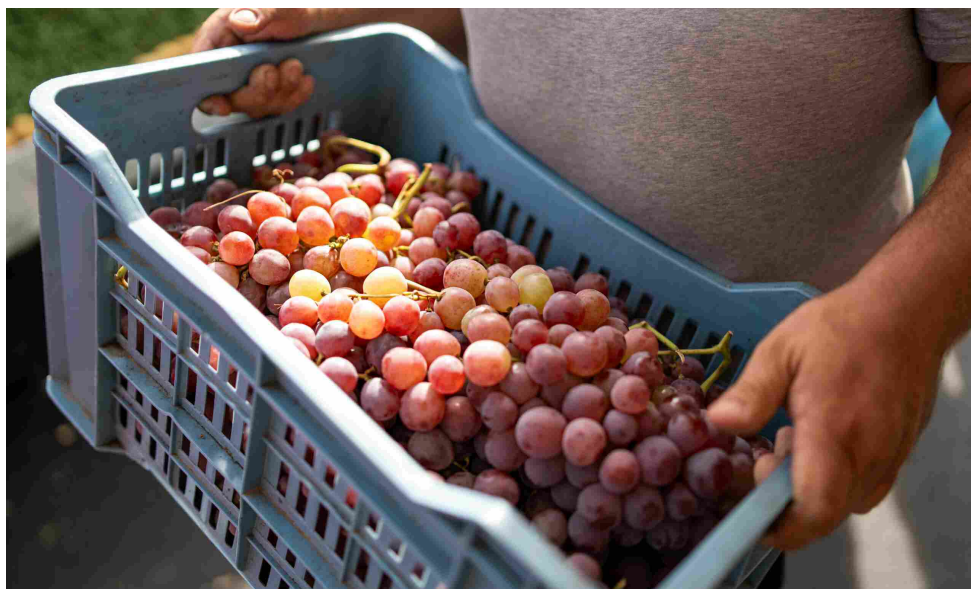




Home › News

Vendemmia 2025: meno quantità ma qualità eccellente per il Chianti

NEWS By Redazione | 28 Agosto 2025



Vendemmia 2025: meno quantità ma qualità eccellente per il Chianti
28 AGOSTO 2025

James Suckling riceve il Premio speciale per la cultura del vino in Alto Adige
27 AGOSTO 2025

Vinitaly.USA 2025: il vino italiano protagonista a Chicago il 5 e 6 ottobre
27 AGOSTO 2025

MASILVA l'agronomia del sughero: dalla foresta alla materia prima
27 AGOSTO 2025

Lugana Sunset Tour: l'eleganza del vino in tre tappe fronte mare
27 AGOSTO 2025

Calo produttivo tra il 10 e il 15%, ma uve di alta qualità

Il **Consorzio Vino Chianti** annuncia le previsioni per la vendemmia 2025: i volumi saranno in **calo tra il 10% e il 15%** rispetto al 2024, ma la qualità delle uve si conferma eccellente. I dati positivi arrivano nonostante un contesto climatico e di mercato complesso, rafforzando la strategia del Consorzio orientata alla valorizzazione del vino toscano.

Produzione in calo, ma sopra la media quinquennale

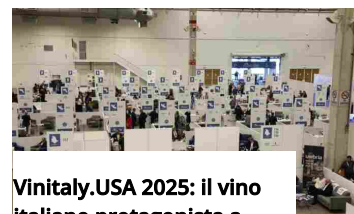
La produzione complessiva stimata per la Toscana è di circa **2,4 milioni di ettolitri** di vino, in flessione rispetto ai **2,7 milioni** del 2024, ma comunque **+2,93% rispetto alla media degli ultimi cinque anni**. Le prime raccolte, iniziate a metà agosto con le uve precoci per basi spumante, mostrano un equilibrio ideale tra zuccheri e acidità, con livelli zuccherini superiori rispetto alla scorsa stagione.

Cresce la quota di vino biologico

ULTIMI ARTICOLI



James Suckling riceve il Premio speciale per la cultura del vino in Alto Adige



Vinitaly.USA 2025: il vino italiano protagonista a Chicago il 5 e 6 ottobre



MASILVA l'agronomia del sughero: dalla foresta alla materia prima

< >

Il **vino biologico** conferma il suo trend positivo: oggi rappresenta circa il **13-15% della produzione regionale**, con un aumento del **10% rispetto al 2024**. Un dato che riflette l'impegno delle aziende verso la sostenibilità e la valorizzazione del territorio.

Qualità tutelata e mercati internazionali

«La riduzione produttiva che stimiamo per quest'anno è frutto di una scelta strategica – spiega **Giovanni Busi**, presidente del Consorzio – condivisa con i produttori per garantire maggiore qualità e rafforzare il posizionamento del Chianti sui mercati internazionali».

Nonostante il calo dei volumi, il Consorzio punta a consolidare la reputazione globale del Chianti, simbolo di eccellenza enologica e pilastro dell'economia agricola toscana.

**Chi siamo****Abbonati****Servizi****Contatti****I GRANDI VINI**

Via Toscana 50/3

53035 - Monteriggioni (SI)

0577 1606999

Invia i tuoi contenuti e contattaci:

info@igrandivini.com

Privacy Policy

igrandivini.com 2020 - Direttore responsabile: Elisa Berti - Wom srl P.Iva 01451370520 - Testata registrata presso il Tribunale di Siena: autorizzazione: n° 5 del 29/10/2020